



## **XII COMUNITA' MONTANA "MONTI ERNICI"**

Viale della Repubblica n° 64 - 03029 VEROLI (FR)  
(Tel. 0775.239021 - 0775.235216 - Fax: 0775.235218) (C.F.:80007150602)  
(sito internet: [www.cm12ernici.it](http://www.cm12ernici.it) - e-mail: [raponi@cm12ernici.it](mailto:raponi@cm12ernici.it))

*Servizio Programmazione ed Opere*

### **UFFICIO TECNICO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ED OPERE**

## **DETERMINAZIONE N° 70 DEL 30 DICEMBRE 2024**

**OGGETTO:  
CENTRO VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI IN COMUNE  
DI PIGLIO: ARREDI PIANO TERRA: REALIZZAZIONE CUCINA:  
DETERMINAZIONI. - (CUP: F19D07000190006) – (CIG: 583477724D)**

**L'anno duemilaventiquattro, il trenta del mese di DICEMBRE**

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTE le Delibere della Giunta della XII Comunità Montana nn° 64 del 28/12/2020, (con la quale, tra l'altro, veniva nominato il Geom. Giuseppe Raponi Responsabile del Servizio Programmazione ed Opere), 2 in data 12/1/2022 e 2 in data 10/1/2023 (con le quali, tra l'altro, il Geom. Giuseppe Raponi veniva confermato Responsabile del Servizio Programmazione ed Opere);

VISTA la Delibera del Consiglio Comunitario n° 10 del 20/3/1997, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra l'altro, veniva approvata la Variazione al Piano di Intervento approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale nn° 9765/90 e 2136/93, che prevedeva la Valorizzazione Prodotti Tipici Locali per l'importo complessivo di €. 950.000.000;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunitario n. 21 del 20/12/1999, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra l'altro, veniva:

- integrato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche con le seguenti opere:
  - 1) Centro Valorizzazione Territorio e Prodotti Tipici Locali;
  - 2) Area di Canterno;
  - 3) Realizzazione Sede dell'Ente;
  - 4) Realizzazione Canile Pubblico;
- variato l'intervento di Valorizzazione Prodotti Tipici, soprattutto nell'ubicazione;

CONSIDERATO che la somma a disposizione, per la realizzazione del CENTRO VALORIZZAZIONE TERRITORIO E PRODOTTI TIPICI, ammonta a complessive €. 1.950.000.000, di cui €. 1.000.000.000 con mutuo Cassa DD. E Prestiti (giusta richiesta del 30/12/1999 - Prot. n° 2780 e nota Cassa n° 10734/00 in data 28/1/2000) e €. 950.000.000 con Fondi Legge 1102/71;

VISTA la DGRL n° 861 in data 21/11/2008 (pubblicata sul BURL n° 46 in data 13/12/2008 - Suppl. 147), con la quale, tra l'altro è stato approvato il "Programma triennale straordinario di opere pubbliche per lo sviluppo locale regionale", ai sensi dell'art. 37 - 6° comma - della L.R. n° 26 del 28/12/2007, nel quale sono inserite le seguenti opere proposte dalla XII C.M.:

- a) Realizzazione Acquedotto Porciano in Comune di Ferentino con realizzazione rete gpl e pozzo: Completamento realizzazione pozzo: Costo Lotto/Stralcio: € 150.000,00 - Contributo Regionale: € 140.210,00;
- b) Realizzazione Centro Valorizzazione Territorio e prodotti tipici Territorio Comunitario - II° Stralcio (nel Comune di Piglio): Completamento realizzazione pozzo: Costo Lotto/Stralcio: € 300.000,00 - Contributo Regionale: € 275.525,00

CONSIDERATO che i lavori interni relativi agli intonaci, alla preparazione della pavimentazione allo stato grezzo e di fornitura e posa in opera degli infissi esterni sono stati ultimati;

RILEVATO che è necessario procedere alla fornitura e posa in opera degli arredi del PIANO TERRA;

RITENUTO di dover procedere ad una ricerca di mercato per la formazione dell'elenco delle ditte interessate del settore;

CONSIDERATO che può essere messo a base di eventuale gara, per la fornitura e posa in opera delle due incastellature, l'importo complessivo, IVA ESCLUSA, di € 130.000,00

VISTO l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

**"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.**

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

**"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.**

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

VISTO l'art. 253, comma 3, del codice dei contratti che testualmente recita:

**"3. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1, lettera ggg.1), del D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113) Per i lavori pubblici, fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 5, continuano ad applicarsi il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e le altre disposizioni regolamentari vigenti che, in base al presente codice, dovranno essere contenute nel regolamento di cui all'articolo 5, nei limiti di compatibilità con il presente codice. Per i lavori pubblici, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, continua ad applicarsi il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, se richiamato nel bando, nei limiti di compatibilità con il presente codice.";**

RITENUTO di dovere dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto;

VISTO che per il detto contratto trovano applicazione le norme della parte seconda del Codice e, in particolare il Titolo II "Contratti sotto soglia comunitaria" nonché il Titolo III "Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici" della parte II;

Visto l'art. 122, comma 7-bis, del codice dei contratti, inserito dall'art. 1, comma 10-quinquies, del D.L. 23.10.2008, n. 162, che testualmente recita:

**"7-bis. I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero.";**

Ritenuto opportuno, al fine anche di velocizzare le procedure di appalto, avvalersi della facoltà concessa dalla norma sopra-riportata;

VISTO, inoltre, che:

- in relazione al disposto dell'art. 53, comma 2, del codice dei contratti, il contratto ha per oggetto la sola esecuzione;
- in relazione al disposto dell'art. 54 per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzata una delle seguenti procedure:
  - aperta o ristretta disciplinate dall'art. 55;
  - negoziata previa pubblicazione di un bando di gara, disciplinata dall'art. 56;
  - negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;
  - del dialogo competitivo disciplinato dall'art. 58;
- in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate:
  - con il criterio del prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
  - con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, disciplinato dall'art. 83;

RITENUTO, in relazione al disposto dello stesso art. 57, comma 6, di dovere individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezione almeno cinque operatori economici da invitare a presentare offerta;

VISTA la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti in data 24/1/2008 (GU n° 23 del 28/1/2008), con la quale venivano data indicazioni circa le modalità di versamento a favore dell'Autorità;

VISTO il vigente regolamento comunitario sui contratti;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il Codice dei Contratti emanato con D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO lo Schema di Avviso Pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle ditte interessate, per la stesura dell'elenco cui estrapolare almeno cinque operatori economici del settore da invitarsi ;

VISTO il Regolamento Comunitario per l'esecuzione di Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunitario n°10 del 7/7/2003;

VISTO il Regolamento della XII C.M. per i Lavori in Economia, approvato dal Consiglio Comunitario con Delibera n° 6 del 2/3/2001, ed in particolare l'art. 9;

RILEVATO che l'importo dell'affidamento diretto delle forniture e servizi è stato elevato ad € 40.000,00, giusta Legge 106/2011 – art. 4- 2° comma – Lettera m-bis, che ha modificato l'art. 125 del D. L.vo n° 163/2006;

RILEVATO che l'importo dell'affidamento diretto dei lavori in economia è stato elevato ad € 40.000,00, giusto art. 125 – 8° comma – ultimo periodo del D. L.vo n° 163/2006;

VISTA la propria precedente Determinazione n° 71 in data 14/12/2012, con la quale, tra l'altro, veniva determinato di:

- INDIVIDUARE ed indicare, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Appalto fornitura e posa in opera degli arredi del Piano Terra del Centro Valorizzazione Territorio e Prodotti Tipici in Comune PIGLIO, ivi compresi gli impianti, la pavimentazione e controsoffitto cucina
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Realizzare l'opera nelle forme e nei modi descritti dai progetti proposti dagli offerenti.
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Pubblica – Amministrativa, ovverosia stipulato in presenza del Segretario Generale dell'Ente che ha i requisiti di rogito. (CONTRATTO A CORPO)
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Importo Contrattuale, Termini per la esecuzione dell'opera, Modalità pagamenti acconti, Casi di scioglimento del contratto
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 54	La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in applicazione degli art. 57 e 122, comma 7-bis del codice dei contratti.
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	Codice dei contratti Articolo 81	La selezione dell'offerta migliore viene fatta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dell'art. 83 del codice dei contratti.

- DARE ATTO che, per individuare almeno cinque operatori economici da invitarsi per la presentazione delle offerte, in modo da assicurare principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezione, verrà pubblicato un apposito Avviso Pubblico per indagini di mercato e per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte delle ditte che vogliono essere invitate;

- APPROVARE lo Schema di Avviso pubblico da pubblicarsi agli Albi Pretori del Comune di Piglio e della XII C.M. oltre che sul sito web della C.M. – Profilo del Committente, almeno per dieci giorni, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO N° 1);

- DARE ATTO che con proprio successivo provvedimento verranno approvati lo schema di lettera di invito e l'elenco della ditte da invitarsi alla gara di appalto seguendo la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;

- IMPUTARE le relative spese sull'Intervento n° 2040601 - Cap. 7 RR.PP. - (Cap. 5100 RR.PP.);

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico (Prot. n° 2056 del 19/12/2012), per indagini di mercato per la formazione dell'elenco delle ditte interessate, è stato pubblicato agli Albi Pretori del Comune di Piglio e della XII Comunità Montana, dal 31/12/2012 al 15/01/2013;

VISTO l'Elenco delle Ditte che hanno fatto pervenire nei termini la loro manifestazione di interesse ad essere invitati per la esecuzione dei lavori di che trattasi;

VISTO l'Elenco delle ditte da invitarsi alla presente gara di appalto, desunta dall'elenco delle ditte interessate;

VISTI gli elaborati redatti dal Servizio Programmazione ed Opere in data 27/6/2014;

VISTO lo Schema di Lettera di Invito, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale (ALLEGATO N° 1);

VISTA la propria precedente Determinazione n° 26 in data 27/6/2014, con la quale, tra l'altro, veniva determinato di:

- PRENDERE ATTO dell'elenco delle Ditte che hanno fatto pervenire, nei termini indicati nell'Avviso Pubblico, la loro manifestazione di interesse ad eseguire i lavori di forniture e posa in opera che trattasi;
- APPROVARE gli elaborati redatti dal Servizio Programmazione ed Opere in data 27/6/2014;
- APPROVARE l'Elenco delle Ditte da invitarsi alla presente gara di appalto, desunto dal suddetto elenco delle Imprese interessate, seguendo la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara disciplinata dall'art. 57;
- APPROVARE lo Schema di Lettera di Invito da inviarsi alla Ditte invitate;
- IMPUTARE le relative spese sull'Intervento n° 2040601 - Cap. 7 RR.PP. - (Cap. 5100 RR.PP.);

RILEVATA la necessità di:

- procedere ad una ricollocazione dei Locali da adibire a Cucina;
- predisporre il Progetto non esecutivo, da completarsi, però, dopo l'espletamento della Gara per la individuazione dell'Operatore Economico cui affidare la Gestione della "Vecchia Fattoria", che potrebbe presentare, anche, proposte di arredi;
- di richiedere alle Ditte inviate di, eventualmente proporre soluzioni diverse da valutarsi in fase di Gara;
- di ripubblicare l'Avviso Pubblico per la raccolta di Manifestazioni di Interesse, pur rimando valide quelle pervenute a seguito della Pubblicazione degli Avvisi Pubblici nn° 2056, del 19/12/2012. E 28 del 7/1/2013;

VISTO l'Elaborato Planimetrico aggiornato al 31/8/2021

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 107, 147 bis, 151 e 192;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto della XII C. Montana;
- il Regolamento della XII C. Montana per la Disciplina dei Contratti;
- il Regolamento della XII C. Montana di Contabilità;
- il Regolamento degli Uffici e Servizi della XII C. Montana;

VISTO lo Schema dell'Avviso Pubblico relativo all'indagine di mercato per la individuazione degli Operatori Economici da invitare alla presente Gara di Appalto;

VISTA la propria precedente Determinazione n° 97 in data 25/9/2021, con la quale, tra l'altro, veniva determinato di:

- Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- PRENDERE ATTO E APPROVARE l'Elaborato Planimetrico Aggiornato al 31/8/2021;
- RIINDICARE, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif. e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nel seguente prospetto gli elementi e le procedure per l'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	L'oggetto del contratto d'appalto è la sola fornitura degli Arredi del Piano Terra e della Cucina posta al Piano Terra della Struttura Principale del Centro Valorizzazione Prodotti Tipici, IN COMUNE DI PIGLIO.
FINE DA PERSEGUIRE	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Il fine che il contratto d'appalto intende perseguire è quello di rendere fruibile la Struttura in argomento
FORMA DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 14 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	La forma prescelta per la stipula del contratto, per quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, è in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.
CLAUSOLE CONTRATTUALI ESSENZIALI	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2 T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Importo Contrattuale, Termini per la esecuzione dell'opera, Modalità pagamenti acconti, Casi di scioglimento del contratto
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 36, c.2, Lettera b)	La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, i quali verranno individuati tramite indagine di mercato, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, trattandosi di appalto di forniture con un importo complessivo in appalto superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 150.000,00 I.V.A. esclusa.
CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 95 c. 4	La selezione della migliore offerta sarà effettuata secondo il criterio del "minor prezzo" rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto fissato in €. 130.000,00 (I.V.A. esclusa) in applicazione di quanto previsto dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la presentazione di offerta a "ribasso unico percentuale" sull'importo delle forniture posto a base di affidamento, <i>con corrispettivo "a corpo"</i> .

- RIAPPROVARE l'allegato Schema di Avviso Pubblico per l'indagine di mercato per la individuazione degli Operatori Economici da invitare alla presente Gara;

- DARE ATTO che, con proprio successivo provvedimento, verranno approvati lo schema di lettera di invito e l'elenco delle ditte da invitarsi alla gara di appalto seguendo il criterio del "MINOR PREZZO", rispetto all'importo complessivo dei lavori in appalto, fissato in € 130.000,00;

- IMPUTARE le relative spese sull'Intervento n° 2040601 - Cap. 7 RR.PP. - (Cap. 5100 RR.PP.);

VISTI:

- l'Avviso Pubblico n° 2075 del 25/10/2021, pubblicato agli Albi Pretori del Comune di Piglio e della XII C. Montana di Veroli, dal 28/10/2021 all'11/11/2021, riguardante la Raccolta di Informazioni sulla tipologia di arredi interni del Piano Terra e Cucina del Centro Valorizzazione Prodotti Tipici di Piglio;

- la Nota del Responsabile Servizio Programmazione ed Opere n° 2137 in data 4/11/2021, inviata alle Ditte che avevano presentato la propria Manifestazione Interesse negli anni 2009- 2010 – 2012 – 2013 ed anche in riferimento agli Avvisi Pubblici nn° 2056 del 19/12/2012, 28 del 7/1/2013 e 2075 del 25/10/2021;

- l'elenco delle Ditte che hanno mostrato il loro interesse per la fornitura e posa in opera degli arredi Piano Terra e Cucina;

- la documentazione inviata dalla Ditta RISTOR IMPIANTI di Veroli (allocata al Prot. Della XII C.M. con il n° 2198 del 10/11/2021, contenenti ipotesi e dépliant riguardanti la propria proposta;

- la Nota del Responsabile Servizio Programmazione ed Opere n° 1541 in data 28/11/2024, inviata alle varie Ditte (RATEV srl, GROSSIPROGET srl, FALLENA MARIO, GROSSIMPIANTI srl, FALEGNAMERIA DE MARCO srls, e RISTORIMPIANTI prot. N° 1525 del 28/12/2024), con la quale, veniva richiesto loro, di formulare una ipotesi di disposizione degli elementi costituenti la Cucina, nonché i costi, allegando la pianta del locale da adibirsi a CUCINA;

CONSIDERATO CHE:

- la predisposizione degli impianti del locale da adibirsi a Cucina, dipende dalla tipologia degli arredi e dei componenti costituenti gli stessi;
- già era stata esperita la Gara per l’Affidamento della Gestione dell’intera Struttura (Vecchia Fattoria), il cui affidamento è stato poi revocato);
- l’affidamento Gestione della “Vecchia Fattoria” è stata reinserita nel “Programma Triennale Acquisizione Beni e Servizi 2025-2027” e nell’Annualità 2025;
- la realizzazione delle Opere ed Arredi, necessarie per l’avvio della Gestione, almeno riguardo al solo piano terra; rivestono carattere di urgenza; detti lavori e forniture, rivestono carattere d’urgenza anche perché sono propedeutici alle altre attività e lavorazioni;
- erano stati incaricati, per la realizzazione delle progettazioni relative agli Arredi del Piano Terra e della Cucina, prima l’Arch. Luciano Rea, poi l’Arch. Paolo Ascani, ma senza alcun elaborato presentato;
- occorre rimanere in attesa di ricevere le proposte da parte delle Ditte interessate con le richiamate note nn° 1525 e 1541/2024;

VISTO il Regolamento della XII C.M. per i Lavori in Economia, approvato dal Consiglio Comunitario con Delibera n° 6 del 2/3/2001, ed in particolare l’art. 9, il cui importo per l’affidamento diretto è stato elevato ad € 40.000,00, giusto art. 125 – 8° comma – ultimo periodo del D. L.vo n° 163/2006, elevato ad € 150.000,00, giusto D.L. 76/2020 convertito con Legge 129/2020 – art. 1- 2° comma – Lettera a (per quei casi in cui la Determina a Contrattare sia adottata entro il 31/12/2021 (i cui termini sono stati prorogati al 30/5/2023 con D.L. n° 77 del 31/5/2021 convertito con Legge n° 108 del 29/7/2021 – art. 51), e confermato dall’Art. 1 del D.L.vo n° 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della XII C.M. per i Lavori in Economia, approvato dal Consiglio Comunitario con Delibera n° 6 del 2/3/2001, ed in particolare l’art. 9, il cui importo per l’affidamento diretto è stato elevato ad € 40.000,00, giusto art. 125 – 8° comma – ultimo periodo del D. L.vo n° 163/2006, elevato ad € 150.000,00, giusto D.L. 76/2020 convertito con Legge 129/2020 – art. 1- 2° comma – Lettera a (per quei casi in cui la Determina a Contrattare sia adottata entro il 31/12/2021 (i cui termini sono stati prorogati al 30/5/2023 con D.L. n° 77 del 31/5/2021 convertito con Legge n° 108 del 29/7/2021 – art. 51), e ridotto ad € 140.000,00 dall’Art. 2 del D.L.vo n° 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità,

## **D E T E R M I N A**

- 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;**
- 2) DI DARE ATTO che la realizzazione della Cucina, riveste carattere d’urgenza, per le motivazioni espresse in premessa**
- 3) DI DARE ATTO che, con successivo proprio Atto, saranno ridefinite gli elementi e le procedure per l’affidamento dei lavori/Forniture di che trattasi, dopo aver acquisito le proposte da parte delle Ditte interpellate;**
- 4) DI IMPUTARE le relative spese sull’Intervento n° 2040601 - Cap. 7 RR.PP. - (Cap. 5100 RR.PP.);**
- 5) DI DARE ATTO che la presente Determinazione:**
  - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunitaria;
  - va pubblicata all’Albo Pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi;
  - è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
“PROGRAMMAZIONE ED OPERE”  
(Geom. Giuseppe Raponi)**